

ANNO I

N. 6

Pubblicazione mensile

GIUGNO 1959

Spediz. in abbon. postale

(III Gruppo)

EDIZIONI

«LA BUONA PAROLA»

Pinerolo



La Buona Parola

Parrocchia di S. Donato in Robilante

(Cuneo)

VISITA PASTORALE

Il 21 giugno Sua Ecc. Rev.ma Mons. Arcivescovo sarà in mezzo a noi per la Sua Visita Pastorale. La Visita Pastorale è l'incontro del Padre Spirituale della Diocesi coi suoi figli, (nel nostro caso), coi Robilantesi. E' un dovere per Lui farci la Visita; è un dovere per noi accoglierlo degnamente, quanto possiamo.

Perciò credo opportuno darvi le necessarie indicazioni.

La rivista diocesana dello scorso marzo dice a proposito di essa:

«*Scopo della Visita Pastorale* è secondo il Codice di Diritto Canonico: conservare la ortodossa e sana dottrina, tutelare i buoni costumi, correggere quelli cattivi, promuovere nel popolo e nel clero la pace, l'innocenza, la pietà e la disciplina e stabilire quanto può essere utile al bene della religione secondo i diversi luoghi e le diverse circostanze».

«*Oggetto della Visita Pastorale* è il seguente:

1) Avvicinare le persone, per interrogare, richiamare, incoraggiare, consolare, benedire: i Sacerdoti, i Religiosi (se non sono esenti), le Suore, le confraternite, le associazioni, le varie categorie sociali, i fedeli tutti, specialmente quelli più bisognosi (poveri, ammalati, ignoranti, peccatori), ecc...».

2) Esaminare le cose attinenti al culto: le Sante Reliquie, i paramenti, le sacre suppellettili, gli altari, le immagini, ecc...

3) Osservare i luoghi pii, per assicurarsi della loro stabilità, manutenzione, pulizia, decoro; le chiese, le cappelle, le case canoniche, i locali per le opere parrocchiali, i cimiteri, gli ospedali e le scuole appartenenti all'autorità ecclesiastica».

MODO DELLA VISITA PASTORALE

Sempre la rivista diocesana quanto al modo dice:

«C'è una sola maniera di compiere, come si conviene, la Visita Pastorale: quella del Buon Pastore, il quale "animam suam dat pro ovibus suis". Pertanto dice Monsignore: "Mi dispongo a venire a voi, per darvi un po' della mia vita: il mio tempo, la mia salute, le mie energie, soprattutto il mio cuore. Ne avete il diritto, perchè non sono più

mio, sono vostro, vi appartengo, dal giorno in cui la Provvidenza mi ha mandato in questa diletta Diocesi.

« "In cambio vi chiedo la vostra buona volontà.

« " Voi, ne sono certo, mi accoglierete con rispetto e devozione. Conosco la vostra fede, che vi fa vedere nella mia umile persona il rappresentante di Gesù, Sommo Sacerdote, e del Suo Vicario in terra, il Papa; e pertanto vi ringrazio già fin d'ora di tutte le manifestazioni di affetto, di cui vorrete circondarmi. Ma più ancora che la vostra stima ed il vostro affetto, mi preme la vostra anima. Vengo per cercare le vostre anime, per ricondurle e guadagnarle sempre più all'amore di Nostro Signor Gesù Cristo " ».

COME SI PREPARERA' LA VISITA?

Oltre alla preparazione per circa un mese dei cresimandi e quella dei padrini e madrine, si terrà un triduo nelle tre sere precedenti la Visita con Rosario-fervorino adatto, e benedizione. Inoltre vi invito tutti a pregare, perchè la Visita porti frutti copiosi.

ECCOVI IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA (21 GIUGNO):

- ★ Ore 8 — Arrivo e ricevimento all'inizio della Piazza. Quindi Santa Messa.
- ★ Ore 9,30 Visita all'Asilo infantile.
- ★ Ore 10 — Amministrazione della Cresima.
- ★ Ore 10,30 Visita a San Sebastiano e San Rocco.
- ★ Ore 11 — Canto di Messa grande, presente Sua Ecc. Rev.ma.
- ★ Ore 12 — Pranzo.
- ★ Ore 14 — Visita alla Cappella di Sant'Anna.
- ★ Ore 15 — Rosario, canto dei vespri, dialogo catechistico e benedizione. Processione al cimitero per le esequie.
- ★ Ore 17 — Breve incontro coi Soci dell'Azione Cattolica e simpatizzanti, ed in particolare coi dirigenti.
- ★ Ore 17,30 Visita alla Cappella di San Giacomo e di Vermenera.

Non credo necessario raccomandare interessamento e partecipazione, perchè tutti comprendete l'importanza di una tal Visita e spero che tutti vi farete un dovere di essere presenti tanto al mattino, come la sera.



All'ombra del Campanile

● **PEREGRINATIO MARIAE** — Il 6 aprile, come s'era annunciato, si diede inizio alla terza fase della peregrinazione della Madonna nella zona Vallon Pettavino, per terminare il 5 maggio al Montasso. Tutto procedette bene e son felice di riconoscere che un gruppo di adulti e bambini furono veramente esemplari per frequenza e devozione. Speriamo che non sia solo un fuoco di paglia, ma che la Visita della Madonna abbia veramente lasciato tracce profonde.

A conclusione di tal peregrinazione, si è deciso di restaurare il pilone presso Tetto Belome, dove sarà sistemata la statua pellegrina.

Qualcuno avrebbe preferito costruirne uno nuovo presso T. Cioma, però ho studiato il pro e il contro ed ho deciso di rifarlo lassù per due motivi:

- 1) Un maggior numero di persone potranno andare a recitare il Rosario (tutto il Montasso Alto), mentre al centro (T. Cioma) restava troppo basso per il Montasso Alto e troppo alto per il Montasso Basso.

- 2) Secondo motivo: la Vergine SS. è pure paragonata ad un esercito schierato contro il demonio, lasciamola dunque lassù ed Ella, quale solerte vedetta, veglierà sull'intera zona, sul paese tutto e ci difenderà dalle tempeste spirituali e materiali.

● **UFFICIO O.N.A.R.M.O.** — E' stato aperto presso la casa cosiddetta di Don Massa un ufficio di assistenza per le varie pratiche, che potete avere da svolgere: pensioni, invalidità, assistenza ospedaliera, assegni, ecc... Tutte le pratiche si svolgeranno gratis. Per i primi tempi si aprirà soltanto ogni venerdì mattina dalle ore 10 alle 12, quindi speriamo di sistemarlo meglio e stabilirvi pure la biblioteca parrocchiale.

● Si parla in paese, che il Parroco costruirà un ricovero per vecchi, con annessa infermeria. E vero? Verissimo, o meglio, l'intenzione c'è e, se Dio glielo permetterà, lo farà al più presto, ma è un'opera che importa prudenza e studio ed anche lunghe pratiche, perciò bisogna pazientare. Intanto mi raccomando alle preghiere vostre, perchè Iddio e la Vergine Santa mi illuminino sul da farsi.

In merito poi alle offerte « pro ricovero » alcune persone già han fatto la loro generosa offerta, che in totale ammonta a L. 280.000 depositate a libretto (100.000 depositate già dal Rev. Don Pellegrino e 180.000 in questi ultimi mesi).

● **ASILO INFANTILE** — In occasione della festa di Sant'Anna, come già sapete, si farà il banco di beneficenza, perciò presto si passerà nelle case per raccogliere oggetti od offerte per l'allestimento.

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

a) Sono stati rigenerati alla Grazia di Dio:

Giordano Mirella Margherita di Mariano e Giordanengo Lucia, (T. Verdura), nata il 12-3-1959 e battezzata il 19-3.

Fantino Giovanni Michele di Michele e di Baracco Pierina, (T. Grosso-Vermeniera), nato il 12-3-1959 e battezzato il 19-3.

Aime Ornella Giuseppina di Matteo e di Romana Maddalena, (Via Nizza), nata il 18-3-1959 e battezzata il 22-3.

Vallauri Ezio di Giuseppe e Dalmasso Teresa, (T. Barberis), nato il 25-3-1959 e battezzato il 1°-4.

Macario Ada di Antonio e di Dalmasso Margherita, (T. Nuovo Malandrè), nata il 28-3-1959 e battezzata il 4-4.

Mandrile Livio Luigi di Mario e di Giordanengo Silvana, (V. Umberto), nato il 2-5-1959 e battezzato il 10-5.

Rovere Guido Nicoletto di Bartolomeo e di Romana Anna, (P. S. Croce), nato il 7-5-1959 e battezzato il 14-5.

Giordano Adelina di Donato e Giordano Felicità, (T. Marciandun), nata il 3-5-1959 e battezzata il 10-5.

Iddio li conservi sempre nella sua grazia.

b) *Si sono uniti in matrimonio:*

Dalmasso Giovan Maria da Vernante e Sordello Anna Maria (T. Sordello - Vermenera), il 18 aprile.

Giordano Enrico (T. Luchinet) e Dalmasso Pierina (T. Sordello 11 - Vermenera), il 2 maggio.

Iddio li benedica e li conservi nella pace e nella prosperità.

c) *Ci hanno lasciati per la Patria Celeste:*

Dalmasso Antonio, (T. Bepdin), il 31-3-1959, con anni 71.

Giordanengo Bartolomeo, (V. Umberto), il 4-4-1959, con anni 69.

Bodino Adolfo, (V. Umberto), il 5-4-1959, con anni 27.

Romana Romualdo, (Cascina Sottana), il 18-4-1959, con anni 67.

Il Signore li accolga nella Pace eterna.

LA PAGINA DELLA BONTÀ

OFFERTE SPECIALI PER LA CHIESA

— Sorelle Aiassa, per il cambio degli arazzi al baldacchino (o padiglione) dell'altare L. 30.000 - N. N., regalò il camice per il Vescovo (L. 20.000) - N. N., L. 6000 per il servizio del « Lavatmanus » - Le Massare del SS.mo regalarono una tovaglia ricamata in oro per l'altar maggiore - Sig. Crespi L. 5000 - N. N., per inginocchiatoio per il Vescovo L. 7000 - N. N., per servizio « Lavatmanus » e inginocchiatoio L. 8000.

Un grazie di cuore ai generosi offerenti ed alle signore: Macario Angela, Parola Irene e Giordano Lucia, le quali fecero vari lavori per gli arazzi e per pianete o camici gratuitamente.

Le altre offerte per la chiesa saranno elencate altra volta.

OFFERTE PER IL BOLLETTINO (dal 20-2 al 1° maggio 1959) — Giordanengo Teresa (V. Umberto) 200 - Pellegrino Maria ved. Dalmasso 200 - Consolino Maria 200 - Giordano Rosa 200 - Blangero Margherita, in Bongiovanni 500 - Fam. Giordanengo (T. Maigre) 250 - N. N. 200 - Fam. Brignone 300 - Fam. Solferino Luigi 500 - Giordanengo Maria (T. Gheta) 200 - Dalmasso Giuseppe, in occasione battesimo figlia Cristina, 500 - Fam. Sordello Giovanni (T. Violetta) 200 - Consolino Angela 300 - Giordano Giacomo (T. Bonasera) 300 - Blangero Giovanni 500 - Dalmasso Anna 200 - Fam. Dalmasso (T. Boschi) 300 - Carletto Maria ved. Galfrè 200 - N. N. 1000 - Bodino Pietro (Vallon Giordana) 1000 - Fam. Bodino Antonio 1000 - Giordano Simone 500 - Fam. Dalmasso (T. Animpin) 700 - Pettavino Jolanda 200 - Rev. Teol. Peirone 700 - Fulcheri Lucia 1000 - Giordano Lucia (T. Sordello - Agnelli), in suffragio del marito 300 - Pettavino Orsolina (T. Pettavino Soprano) 200 - Giordano Giuseppe (Francia) 500 - Pettavino Lucia 200 - Vallauri Giorgio 500 - Giordano Mariano, in occasione battesimo figlia Mirella, 500 - Giordano Bartolomeo (V. V.V.) 200 - Dalmasso Corina 300 - Giordanengo Caterina 200 - Macario Maria (T. Menigheta) 200 - Martini Lidia 200 - Maca-

rio Maurizio 500 - Giordano Lucia (Cascina) in suffragio anime, 400 - Fam. Lingua 500 - Sorzana Edoardo 500 - Mario Bo (Torino) 500 - Fam. Moderati 700 - Fulcheri Giuseppe 200 - Dalmasso Maddalena (T. Bepdin) 200 - Sposi Dalmasso Sordello 500 - Caraglio Maggiorino 300 - Bodino Donato (Snive) 200 - Sposi Giordano-Dalmasso 500 - Risso Giuseppina 500 - Giordano Donato 150 - N. N. 250.

Un grazie di cuore a tutti.

Il Pievano
Sac. Giovenale RIBA

I LORO AMICI

Lo sapete che ogni fanciullo legge in media quattro giornaletti illustrati per settimana?

Ora, i giornaletti sono per lui una banda di amici che vengono a trovarlo ogni settimana.

E' bene che voi sappiate chi sono costesti amici: dei gangsters o dei disonesti?

La cosa è grave.

Voi dovete sapere che cosa leggono i vostri figli e non essere contenti e starvene tranquilli perchè «leggono in silenzio, in un angolo il loro giornaleto».

Cotesto piccolo giornale può essere un veleno, e la tranquillità e il silenzio può durare lo spazio di un mattino.

La tua Chiesa ti attende

C'è una primavera della natura...

C'è anche una primavera dell'anima, ma primavera della grazia.

Precoce o tardivo, non manca un fiore alla primavera.

Che la tua anima sia presente a questa primavera spirituale che ti offre Gesù resuscitato.

Che il tuo posto non sia vuoto fra i ranghi della tua parrocchia o nel banco della tua prima Comunione.

Che la rinnovazione del tuo cuore non manchi nella primavera di tutta la Chiesa.

Che la gioia del tuo perdono faccia eco all'alleluja di Pasqua. La tua Chiesa ti attende.

Privilegi... inammissibili

Un quotidiano ha riferito che, in occasione della fiera di Milano, due impresari di spettacoli, si erano proposti di offrire agli italiani alcune rappresentazioni, tutt'altro che castigate ed artistiche.

Avevano affrontato grandi spese per allestire un piccolo teatro di centocinquanta posti e per far venire dalla Francia alcune esperte di... spogliarello.

Il vice-questore stesso con numerosi commissari di P. S. volle presenziare alla prova generale, per rendersi conto, personalmente, se lo spettacolo non urtava almeno contro il codice.

Il parere dell'autorità fu disastroso per i due impresari.

Si appellarono al turismo, all'arte, alla cultura... ma tutti i loro ragionamenti non approdarono a nulla.

Bastò l'innato buon senso di un vice questore e di alcuni commissari di P. S. per evitare a Milano lo scontro di una immorale rappresentazione.

Ora ci chiediamo, insieme a tutte quelle oneste famiglie della città di Pinerolo che sono insorte contro la proiezione del lurido film: «Peccatori in blue-jeans», per quale privilegio particolare la Commissione di Roma, addetta alla censura degli spettacoli cinematografici, abbia concesso quello che un semplice funzionario di polizia, nell'espletamento delle sue normali funzioni, avrebbe giustamente ritenuto scontro?

Forse che anche nella revisione dei films, come in politica, ci si trincerava dietro il baluardo delle due morali: una privata e una pubblica?

Non ci si avvede che la corruzione delle coscienze apre le porte delle prigioni e dei manicomi?